



→ al sindaco

→ agli assessori con deleghe a ambiente e società partecipate

OGGETTO: interrogazione a risposta orale sulle reali intenzioni del sindaco per risolvere il problema dei miasmi a Villa Sant'Antonio, dopo l'incontro con il comitato all'insaputa dei consiglieri comunali che seguono il problema da anni

PREMESSO CHE:

- il *Movimento 5 Stelle Ascoli Piceno* insieme a vari gruppi *M5S* della Vallata del Tronto segue le vicende degli inquinamenti ambientali e dei cattivi odori a Villa Sant'Antonio e a Castel di Lama da molti anni. In particolare il gruppo *M5S* di Ascoli ha portato il problema delle sofferenze dei cittadini della frazione a livello istituzionale, anche nella scorsa consiliatura, con atti consiliari (già a agosto del 2014 e nel 2017) e comunicati;
- anche il gruppo di *Ascolto e Partecipazione* sin dall'inizio della sua attività politica ha posto grande attenzione ai problemi ambientali dei cittadini di Villa Sant'Antonio, fino all'interrogazione a risposta scritta protocollata l'8 ottobre 2020;
- nel Consiglio comunale del 30 novembre scorso, il portavoce *M5S* in Consiglio comunale Massimo Tamburri, nell'esposizione dell'ennesima interrogazione sulla questione, ha chiesto esplicitamente un incontro col sindaco, che da mesi non dava seguito alle richieste in tal senso dei cittadini della frazione, organizzati in un attivissimo comitato;
- pochi giorni dopo la richiesta in Consiglio comunale il sindaco ha effettivamente convocato i rappresentanti del comitato per un incontro, fissato per il 17 dicembre, a cui hanno partecipato anche rappresentanti dell'ARPAM;
- contestualmente, il sindaco non ha avvertito dell'incontro i consiglieri comunali, e in particolare quelli dei gruppi del *Movimento 5 Stelle* e di *Ascolto e Partecipazione*, che da sempre seguono approfonditamente la questione.

CONSIDERATO CHE:

- sin dall'inizio dell'emergenza pandemica il sindaco ha richiamato l'intero Consiglio comunale e in particolare i gruppi di opposizione a uno spirito di collaborazione;
- i consiglieri del *Movimento 5 Stelle* e di *Ascolto e Partecipazione* hanno accolto con senso di responsabilità questa richiesta, evitando polemiche strumentali e enfatizzando l'aspetto propositivo nella propria azione politica;

- lo stesso sindaco ha risposto in modo insoddisfacente a un'interrogazione che chiedeva conto dell'incoerenza nel chiedere spirito collaborativo a livello comunale mentre i partiti politici del sindaco e di parte dei consiglieri di maggioranza, a livello nazionale (ma anche regionale e europeo), quotidianamente mettono in scena un triste spettacolo fatto di polemiche strumentali, assenza di senso di responsabilità e di unità nazionale, particolarmente gravi nella situazione difficilissima e senza precedenti che stiamo vivendo, come dice giustamente il sindaco a livello comunale...
- pochi giorni fa, a titolo di esempio, è uscita una comunicazione istituzionale della Regione Marche, guidata dagli stessi partiti dell'Amministrazione ascolana, in cui si parlava addirittura di imprese «colpite dai DPCM» (e non da una pandemia globale...), affermazione scandalosamente irresponsabile;
- l'incoerenza e la mancanza di rispetto istituzionale sono comportamenti che minano alla base qualsiasi possibile collaborazione, rendendo impossibile la fiducia, e al tempo stesso aumentano i dubbi sulla volontà e sulla capacità dell'Amministrazione di mantenere le promesse fatte ai cittadini.

SI INTERROGANO IL SINDACO E GLI ASSESSORI, CHIEDENDO:

- come giustificano la mancata convocazione dei consiglieri del *Movimento 5 Stelle e di Ascolto e Partecipazione* all'incontro col comitato di cittadini e con l'ARPAM sui miasmi di Villa Sant'Antonio, tema su cui i gruppi sopracitati stimolano da sempre l'Amministrazione. Una mancata convocazione che sembra avere tutti i caratteri della scorrettezza istituzionale e dell'assenza dello spirito di collaborazione da mesi invece richiesto dallo stesso sindaco;
- come giustificano questa incoerenza, nel chiedere ciò che per primi non si mette in atto, continuando con un'azione politica non condivisa e non partecipativa, a fronte di un momento generale di estrema difficoltà ed emergenza, e di un problema particolare, quello dei miasmi e degli inquinamenti ambientali nella frazione di Villa Sant'Antonio, che da troppi anni tormenta in maniera inaccettabile la vita di centinaia di cittadini;
- cosa hanno deciso di fare concretamente per contribuire una buona volta a risolvere questo problema.

Ascoli Piceno, 19 dicembre 2020

i portavoce M5S in Consiglio Comunale

Massimo Tamburri e Eleonora Camela

i consiglieri comunali di Ascolto e Partecipazione

Mimmo Nardini e Antonio Canzian